

Astaldi in pole per le maxi-stazioni arabe, il titolo vola

■ Astaldi è stata confermata preferred bidder nella gara per la realizzazione di due stazioni ferroviarie per l'alta velocità in Arabia Saudita. Dopo la notizia il titolo del gruppo romano di grandi opere ha accelerato verso l'alto e ha terminato la seduta di ieri a 4,8875 euro in salita dell'8,43% dopo il forte calo del mese di novembre seguito da un debole rimbalzo nelle prime sedute di dicembre. La gara, a cui Astaldi partecipa in raggruppamento di imprese, riguarda due stazioni a Jeddah e Kaec, lungo la linea Alta Velocità La Mecca-Medina, mentre il valore complessivo delle opere è di 1,24 miliardi di dollari di cui il 15% in quota ad Astaldi. I lavori, che dureranno circa due anni, partiranno

nella prima metà del 2011. Progettate da Norman Foster e Buro Happold, le due stazioni si caratterizzeranno per le dimensioni imponenti: Jeddah, la più grande, si estenderà su una superficie complessiva di oltre 111 mila metri quadri (equivalenti a circa 14 campi da calcio), mentre Kaec avrà una superficie di circa 64 mila metri quadri. Astaldi ha archiviato i nove mesi del 2010 con ricavi pari a 1,466 miliardi di euro, un utile netto a 44 milioni e un portafoglio ordini a 8,7 miliardi. Gli analisti si aspettano un quarto trimestre 2010 in crescita che permetterà al gruppo di centrare gli obiettivi per l'intero esercizio. (riproduzione riservata)

Francesca Gerosa

